



Provincia di Alessandria

ORDINANZA N. 74 DEL 31/10/2025

DIREZIONE AMBIENTE

OGGETTO: DERIVAZIONE N. 4205 – SANDENVENDO EUROPE S.P.A. – AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE TRAMITE DUE POZZI (UNO DI PRESA E UNO DI REIMMISSIONE) E TRAMITE UN POZZO ESISTENTE AD USO CIVILE (GEOTERMICO E ANTINCENDIO) IN COMUNE DI CONIOLO. ORDINANZA ISTRUTTORIA.

DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

Oggi, la sottoscritta Ing. Elena Biorci, Dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, presso la sede della medesima direzione, sita in via Galimberti 2 – Alessandria.

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 del nuovo Statuto Provinciale approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 2/77205 del 30/09/2015;
- il Decreto del Presidente della Provincia da Alessandria n. 118/2025 del 15/07/2025 (attribuzione dirigenziale Ing. Elena Biorci);
- l'Ordine di Servizio n. OSVA4 n. 19/43786 del 08/08/2025 "Direzione Ambiente Assetto organizzativo e strutturale dal 15/07/2025".

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

- la L.R. n. 22 del 30/04/1996 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- il Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento regionale recante: “Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14 marzo 2014;
- il Regolamento regionale recante: “Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R;
- la D.G.P. 129 del 04/08/2020 con la quale venivano ridefiniti gli oneri istruttori relativi ai procedimenti di competenza della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale.

Premesso che

- con domanda Prot. n. 27359 del 26/05/2025, il Sig. Degiovanni Valter (Cod. Fisc. DGVVTR71T24B885D) in qualità di Legale Rappresentante della Sandenvendo Europe S.p.a. (Part. IVA 01495140061) ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo esistente captante la falda superficiale, censito al N.C.T. del Comune di Coniolo, al Foglio n. 4, Mappale n. 173, nella misura massima di 6,25 l/s e media di 0,003 l/s, ad uso civile (antincendio) effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre;
- con successiva domanda n.p.g. 50030 del 20/09/2025 la Sandenvendo Europe S.p.a. ha richiesto la variante sostanziale alla suddetta istanza; tale variante consiste nella richiesta di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione tramite due pozzi (uno di prelievo e uno di reimmissione), rispettivamente della profondità di 30 m e 20 m, ad uso civile (geotermico), nella misura massima presunta di 35,00 l/s e media di 5,83 l/s per un consumo medio annuo stimato di 183.960 mc. Entrambi i pozzi saranno realizzati al Foglio n. 4, Mappale n. 173 del Comune di Coniolo;
- a seguito della suddetta variante, l'istanza è relativa ad una concessione che verrà esercitata complessivamente tramite due pozzi di prelievo, captanti la falda superficiale, e un pozzo di reimmissione, nella misura massima complessiva di 41,25 l/s e media complessiva di 5,833 l/s, ad uso civile (antincendio e geotermico).

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) di avviare il procedimento relativo alla domanda in oggetto a partire dal 26/05/2025 (presentazione istanza); tale procedimento dovrà concludersi entro dodici mesi dalla data suddetta, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante;

2) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/11/2025, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

3) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Coniolo;

4) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est;
- al Comune di Coniolo;

6) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria (che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 13/01/2026 alle ore 10,30 con ritrovo presso il luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Entro tale data il Comune di Coniolo dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

7) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);

8) di dare atto che l'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Coniolo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

MG\MG

LA DIRIGENTE
Ing. ELENA BIORCI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005